

# 90 Percent

numero tre



# TONFLY THE SKY

ANGEL'S FASHION



**tonfly**  
SKYDIVE FASHION

**90percent**

**bimestrale  
numero tre  
lug/ago 2005**

**Progetto Grafico  
melaesse  
stampato da:  
GRAF3**

Manoscritti, foto, disegni ed altri materiali inviati, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

La redazione e i singoli autori non sono responsabili per incidenti o conseguenti danni che siano causati dall'utilizzo improprio delle informazioni contenute nella pubblicazione.

Questo è un bimestrale d'informazione sul paracadutismo sportivo, non un manuale d'istruzione.

Altresì i singoli autori sono responsabili legalmente per le notizie riportate negli articoli.

Tutte le collaborazioni non sono remunerate.

## EDITORIALE

È iniziato il periodo più bello ed intenso dell'anno per il nostro sport, ed è iniziato nei migliori di modi: sono stati fissati **tre nuovi record di freefly (in copertina headdown formation su Empuria Brava foto by Tim Porter)**, sono iniziati gli appuntamenti internazionali con la Malewsky Cup e gli World Air Games, sono alle porte i nostri **Campionati Italiani** a cui seguiranno gli **Space Games** e la Coppa del Mondo mentre si susseguono gli stages, gli eventi, i seminari con personaggi e campioni di fama mondiale... Anche **90percent** raggiunge un primo, importante obiettivo: aumentare il proprio numero di pagine! Personalmente vorrei ringraziare tutti, anche coloro che ci hanno snobbato e ci hanno dato l'input nel dimostrare che non solo con i soldi, ma con le idee, la passione ed il talento si possono realizzare tanti progetti... pur rimanendo simpatici. Spero di incontrarvi in giro a saltare... in special modo **in Sardegna con la FlyGang Molinella**. Buona estate a tutti, buona lettura, in bocca al lupo per i Campionati, felici salti, tanto freefly e tanto doggystyle!

**August 2005**

**SARDINIA  
ITALY**

[www.flygang.com](http://www.flygang.com)

possible cooperation  
with Skydiving Schools

Cypres or  
other AAD  
required

**USPA  
AFF Instructors**

4000 mt ticket 22,00 Euro  
Tandem + Video 180,00 Euro

**Landing on the Beach.....**

info: Singer. +39.348.4065874 flygang@libero.it



**Stages a Palermo  
in collaborazione con  
Skydive Palermo  
Sconti per squadre  
pacchetti tickets**

- **Corsi AFF**
- **Tandem**
- **Certificazioni speciali**
- **Corsi RW e FreeFly**
- **Stage ad Agosto**

**16 posti letto • Bar • Ristorante • Piscina • Campeggio  
Vicinanza al maneggio e parco divertimenti**



# Sky Dream Center

[www.skydreamcenter.it](http://www.skydreamcenter.it) • mail: [info@skydreamcenter.it](mailto:info@skydreamcenter.it)

Cell. 338.93.78.466 • Strada Galassa, 11 - 10040 - Cumiana (TO)

# SOm mARIO

- 6 **CAMPIONATI ITALIANI**
- 8 **TECNICA RW**
- 11 **WORLD FF REORD**
- 13 **FF RECORD ITALIANO**
- 14 **FF EURO RECORD**



- 16 **ANGEL'S FASHION**
- 17 **NAMIBIABOYS**
- 18 **DAVIDE MOY**
- 21 **ATMO PRO2**
- 23 **FABIAN RAIDEL**
- 26 **AGENDA**

# Industrial Freefly

The Best Brands at the Best Prices

# CAMPIONATI ITALIANI DI PARACADUTISMO 2005

Testo Edoardo Stoppa



Anche quest'anno, come da sempre succede senza che nessuno se ne accorga, arrivano i **Campionati Italiani Assoluti di Paracadutismo Sportivo**.

A parte qualche atleta convinto, che non perderebbe per nulla al mondo questa unica possibilità offertagli per far vedere quello che può fare nei suoi cieli tanto amati, tutto il resto del mondo, paracadutistico e non, sembra non dare molto peso a questo evento. Vi sembrerà strano, ma voglio introdurre questi Campionati parlando di un altro sport: lo snowboard. Apparentemente può sembrare un accosta-

mento un po' forzato, ma può essere utile per capire come funziona, normalmente, il mondo dello sport ed invece come (non) funziona il paracadutismo italiano. Fino a 15 anni fa la parola **snowboard** era sconosciuta alla maggior parte della popolazione italiana. Proprio in quegli anni ho iniziato ad avvicinarmi e a fare le prime curve: sono entrato subito in uno snowboard club (pagando, come è normale che sia, una iscrizione), ho iniziato a surfare con loro, ad allenarmi e tramite loro sono cresciuto, sono arrivati i primi sponsor e i primi sostegni dalla federazione, quindi le prime gare fra club, poi fra province, quindi i Campionati Regionali, i Campionati Italiani, organizzati in una ventina di tappe un po' in tutta Italia e poi, finalmente, i Campionati Assoluti Italiani di Snowboard. Io credo che questo possa essere il percorso da seguire per crescere, fare esperienze di gara, assaporare il fatto di poter accedere ai Campionati Italiani, unico trampolino per poi entrare a fare Coppa del Mondo, a cui ho partecipato per 5 anni.

Vi ho descritto un normale iter sportivo, prendendo come esempio lo snowboard, ma ciò può essere riportato alla quasi totalità delle discipline sportive, anche di sport minori come il tamburello o palla prigioniera.

Nel paracadutismo italiano, non si sa come mai, tutto questo non è mai successo! Non voglio fare demagogia o sterili polemiche. Conosco benissimo le difficoltà intrinseche del nostro sport, la penuria cronica dei praticanti, la microframmentazione delle strutture operanti, le lotte intestine etc. Non credo neanche che si possa stravolgere tutto questo creando di punto in bianco dei circuiti di competizioni o degli stages che coinvolgano più centri e regioni. Quello che mi auspico è che si dia più attenzione almeno agli appuntamenti già esistenti, curandone maggiormente l'organizzazione e non considerandoli più come degli eventi che, bene o male, debbano essere fatti ogni anno!

I Campionati Italiani sono un momento importantissimo nella vita del nostro sport: sono l'occasione per dare un grande risalto mediatico alla nostra attività, per farsi vedere e conoscere dal grande pubblico, ma soprattutto sono l'occasione, unica nell'anno, per creare un interscambio culturale, di informazioni ed emozioni, da parte di tutta la popolazione paracadutistica. Solo in questa circostanza si ha la

possibilità di poter incontrare atleti provenienti da tutti i centri d'Italia, di far convivere paracadutisti con formazioni totalmente diverse, creando un dialogo e minimizzando tutte le differenze che normalmente allontanano i praticanti di discipline differenti (quasi come se si praticasse anche uno sport diverso!!!).

Per dare una svolta a questi campionati **bisogna impegnarci**. La **B.F.U.** da parte sua ce la sta mettendo tutta organizzando delle strutture e una logistica che siano all'altezza della situazione, tenendo il prezzo dei ticket invariato rispetto ai Campionati dello scorso anno e **dimezzando** la quota di iscrizione (nonostante lo stillicidio dei continui aumenti del carburante, delle tasse decollo/atterraggio e dei nuovi aggravii per il servizio antincendio), riuscendo ad accomunare tutte le discipline, promuovendo a livello mediatico, come mai in precedenza era stato fatto, tutta la manifestazione, realizzando un piano di Media Relations in collaborazione con dei professionisti leader nel settore come **ADNKRONOS** ed **ADVERTENDO**, invitando squadre straniere di spicco che possano arricchire i campionati con la loro esperienza e che conferiscano alla manifestazione un più ampio respiro, coinvolgendo giornalisti, enti pubblici e autorità sia a livello locale che nazionale e soprattutto con la volontà di organizzare un gran bel Campionato: funzionale e divertente per tutti.

**Ma tutto questo non basta.** Sarà necessario un appoggio massiccio di chi questo sport lo pratica e lo ama: quindi ricordatevi che **i campionati sono aperti a tutti**, anzitutto ai competitori assoluti ed esordienti, ma anche ai semplici paracadutisti che vorranno intervenire quali spettatori, appassionati e tifosi di riguardo.

Quindi vi aspettiamo numerosi dal **23 al 31 luglio presso la BFU di Reggio Emilia, per i CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI DI PARACADUTISMO SPORTIVO 2005.**

La Body Fly University porge un ringraziamento particolare alla **Tonfly [www.tonfly.com](http://www.tonfly.com)** e alla **Wings [www.skydivewings.com](http://www.skydivewings.com)** due aziende che per prime hanno creduto in questi Campionati dando il loro prezioso apporto.

Troverete tutte le informazioni sul sito **[www.bfu.it](http://www.bfu.it)** infoline: **[info@bfu.it](mailto:info@bfu.it)**

### Programma di Gara

- Sabato 23** ore 12:00 convocazione giudici FCL • ore 18:00 termine iscrizioni FCL 4 esordienti
- Dom. 24** ore 08:00 lancio di prova, sorteggio manches di gara e manches FCL 4 esordienti
- Lun. 25** ore 08:00 sino al tramonto manches di gara FCL 4 esordienti  
ore 18:00 termine iscrizioni FCL 4 assoluti
- Mar. 26** Arrivo i giudici delle specialità artistiche: ore 08:00-13:00 manches di gara FCL 4 esordienti  
ore 13:00 lancio di prova FCL 4 assoluti sorteggio manches ed inizio gara FCL 4 assoluti  
ore 18:00 termine iscrizione specialità artistiche esordienti
- Mer. 27** ore 08:00 lancio di prova ed manches gara esordienti specialità artistiche  
ore 08:00 tramonto manches di gara FCL 4 assoluti
- Gio. 28** ore 08:00 16:00 manches di gara FCL 4 assoluti e artistiche esordienti  
ore 18:00 termine iscrizioni FCL 8 ed Artistiche • ore 19:00 dimostrazione di Swooping  
ore 19:30 premiazione FCL 4 esordienti FCL 4 assoluti Artistiche esordienti  
ore 20:30 cena buffet offerta ai competitori ed invitati • ore 23:00 lanci notturni
- Ven. 29** ore 08:00 lancio di prova FCL 8 a seguire sorteggio manches di gara e manches FCL 8  
ore 09:00 lancio di prova artistiche, giudizio, estrazione e manches di gara artistiche
- Sab. 30** ore 08:00- tramonto manches di gara FCL 8 ed artistiche
- Dom. 31** ore 08:00 sino alla fine manches di gara FCL 8 ed artistiche, 2 ore dopo la fine delle gare: premiazioni FCL 8 ed artistiche

Aerei per le gare:

2 pilatus porter con porta, predellino e video step identici; Direttore di gara: Diego Villa.

## CONSIGLI E TECNICA RW

di Livio Piccolo

Ormai si avvicinano i **Campionati** e tutti i competitori si trovano finalmente, dopo un anno di duro allenamento, alla gara decisiva ponendosi la solita domanda: saremo pronti ad affrontare la competizione dopo tutti i salti che abbiamo fatto? Questo dubbio assale gli atleti proprio a poche settimane dall'evento che sembrava così lontano ad inizio stagione e che invece è arrivato quasi improvvisamente suscitando qualche incertezza e tensioni...

Ma ci sono degli accorgimenti per poter affrontare in modo più sereno e tranquillo il clima gara e per poter riuscire a dare il meglio dopo aver investito molti soldi, tempo e risorse umane durante tutto l'anno.

Questi sono alcuni miei consigli personali per poter affrontare con il giusto spirito i prossimi Campionati e per cercare di eliminare lo stress e la paura che ci rendono deboli e insicuri. Innanzitutto il **fattore gara** è importantissimo e non tutti reagiscono allo stesso modo: la cosa più importante è cercare di ripetere le tecniche apprese in modo da rendere la competizione il più simile possibile all'allenamento che abbiamo effettuato durante i mesi precedenti.

Sicuramente prepararsi fisicamente durante l'anno è molto importante, rende reattivi ed allenati al grande caldo che ci sarà nei giorni di gara. Io preferisco abbinare ai salti uno sport aerobico (come la corsa, il nuoto, la bici): accresce la resistenza, aumenta il nostro "fiato", potenzia e rende più reattiva la nostra massa muscolare. Inoltre particolare attenzione deve essere sempre dedicata allo stretching e al riscaldamento non solo prima di ogni salto ma anche prima dei carrelli.

Altra cosa importantissima durante la gara è l'alimentazione, che deve essere leggera, sana ed equilibrata.

Consiglio di cominciare con una buona prima colazione: latte o yogurt, cereali o fette biscottate con marmellata o miele, consumata presto per avere il tempo di digerirla, assimilarla e per poterne sfruttare la carica energetica.

Durante il giorno mangiare spesso e poco, in modo da non appesantirsi durante la giornata (sconsiglio vivamente di sedersi a tavola per mangiare primo e secondo), assumere carboidrati facilmente assimilabili (frutta, pasta e riso) e continuare a bere durante il giorno almeno 2 litri d'acqua per non disidratarsi. Raccomandati gli integratori minerali nelle ore più calde.

Ma passiamo alla fase più importante: **la gara**. Anzitutto bisogna raggiungere il massimo della concentrazione: provare più volte lo stesso lancio a terra e sui carrelli per togliersi ogni dubbio e studiare i passaggi più insidiosi che possono creare problemi o intoppi durante il salto. Comunicare tutti insieme, ascoltandosi, accettando i diversi punti di vista e creando il giusto affiatamento che possa portare alla migliore performance.

Consiglio anche di isolarsi qualche minuto prima della chiamata all'imbarco per trovare il proprio equilibrio e la giusta concentrazione, ascoltando della musica ed utilizzando delle tecniche di respirazione che possano rilassarci proprio ora che siamo al massimo dello stress.

Con la squadra cerchiamo di stare uniti mentre andiamo all'imbarco e durante la salita in aereo manteniamo la concentrazione respirando profondamente, con calma, ed adottando delle tecniche di "training autogeno".

Prepariamoci qualche minuto prima per poter trovare la massima motivazione e per ripassare mnemonicamente le varie sequenze del lancio. Sulla porta sorridere, essere positivi pensando anzitutto di andare a divertirsi.

Una volta atterrati si raccoglie la vela e ci si aspetta tra i compagni per rientrare tutti insieme, scambiarsi le sensazioni del lancio e sentirsi sempre uniti: oramai la manche è fatta, è inutile recriminare o innervosirsi, bisogna pensare e concentrarsi sul lancio successivo. Per questo motivo non serve il de-briefing, crea solo dello stress inutile. Durante la gara bisogna dedicare molto più tempo e concentrazione ai briefing dei lanci da effettuare che ai de-briefing di quelli fatti.

Raccomando, inoltre di arrivare in drop zone qualche giorno prima della competizione in modo da poter provare l'aereo, conoscere la zona d'atterraggio ed acclimatarsi il più possibile. Nel caso in cui si effettuino dei lanci d'allenamento consiglio dei salti veloci con briefing semplici e divertenti, sia per infondere ottimismo che per aumentare la confidenza tra i membri della squadra. Inutile provare dei blocchi difficili, che se non riescono, creano nervosismo ed insicurezza.

Tanto tempo fa' qualcuno mi disse "le gare si vincono in allenamento"... erano gli **AirSpeed**, ed avevano ragione!

Faccio un grande in bocca al lupo a tutti i competitori per un ottimo e divertente Campionato!



## 2° COMPETIZIONE ITALIANA di CANOPY PILOTING

Lo scorso 7 e 8 Maggio si è tenuta presso il lungo mare di Fano la Seconda Edizione di gara su distanza di Canopy Piloting svolta su tre manches. Questa la classifica finale:

- 1° Livio Piccolo: 268,35 metri
- 2° Massimiliano Fiorini: 140,30 metri
- 3° Manuel Basso: 134,35 metri
- 4° Alessandro Guerrieri: 116,30 metri
- 5° Daniele Mencarelli: 60 metri



**ALTIMETRO DIGITALE.** Lo Skytronic GFX può essere utilizzato come altimetro digitale, con la possibilità di scegliere tra una visualizzazione altimetrica tradizionale in fase di salita, oppure con una più sofisticata che fornisce informazioni più complete. Lo stesso tipo di visualizzazione altimetrica può essere ruotata di 180° durante la caduta libera, nel caso in cui sia necessario un angolo di vista differente. Nella visualizzazione altimetro è possibile configurare la risoluzione, in modo che la quota venga visualizzata con la precisione desiderata (10, 25, 50 metri, oppure 50, 100, o 150 piedi). È possibile inoltre disabilitare gli avvisi acustici.



**ALTIMETRO ACUSTICO.** Lo Skytronic GFX è anche un altimetro acustico potente e flessibile, con suoni distinti facilmente riconoscibili.

- **Segnali di avviso in caduta libera:** è possibile impostare fino a tre avvisi (fine lavoro, apertura, zona pericolo), ognuno tra i 300 e i 3.000 metri (1.000 e 9.000 piedi). L'avviso alla quota più alta suonerà in ogni caso, gli altri solo in caduta libera.

- **Segnale di avviso sul tempo:** può essere impostato tra 5 e 150 secondi, si attiverà in caduta libera nel tempo impostato.

- **Segnali di avviso a vela aperta:** possono essere impostati fino a tre avvisi fra 30 e 2.000 metri (100 e 6.000 piedi) che si attiveranno durante la discesa a vela aperta.

- **I segnali in caduta libera e sul tempo** possono essere impostati in 9 profili, ognuno associabile ad un tipo di lancio a scelta dell'utente: il nome del profilo attivato verrà salvato nel log insieme ai dati del lancio. I profili utente possono essere selezionati facilmente attraverso il Navigation Switch anche durante la fase di salita in quota.

- **Una speciale funzione** consente di simulare un lancio, verificando la corretta impostazione dei segnali di avviso.



**LOG DEI LANCI.** L'unità è in grado di memorizzare fino a 200 lanci. Per ogni lancio lo Skytronic GFX memorizza il tipo e il numero del lancio, la data e l'ora, le quote di uscita e di apertura, il tempo di caduta libera, le velocità in caduta libera media e massima. Il log può essere scaricato su PC utilizzando l'interfaccia USB opzionale. Il log elettronico può essere azzerato in qualunque momento, impostando il numero da cui iniziare a contare i lanci.



**STATISTICHE.** Lo Skytronic GFX memorizzando i dati dei lanci è in grado di accumulare alcune informazioni consentendo di calcolare: la massima quota di lancio, la minima quota di apertura, e la massima velocità raggiunta in caduta libera. Viene inoltre calcolato il tempo totale di caduta libera. Le statistiche possono essere azzerate indipendentemente dal log, ed è possibile impostare un tempo di caduta libera in modo da sincronizzarlo con quello dell'utente.



## SPECIFICHE TECNICHE

- Skydiving Computer™ a microprocessore
- LCD grafico di grandi dimensioni
- Interfaccia utente intuitiva
- Navigation Switch ergonomico
- Indicatore di quota in tempo reale
- Quota operativa: 0-9.000 metri (0-21.500 piedi)
- Impermeabile
- Fino a tre avvisi di quota in caduta libera: da 300 a 3.000 metri (da 1.000 a 9.000 piedi)
- Il primo avviso di quota sempre attivo, gli altri solo a velocità verticali superiori a 30 m/s (100 fps)
- Fino a tre avvisi di quota a vela aperta: da 30 a 2.000 metri (da 100 a 6.000 piedi)
- Segnali acustici potenti, distinti, e facilmente riconoscibili
- Quote di avviso impostabili ad intervalli di 10 metri (30 piedi)
- Avviso in funzione del tempo di caduta libera: da 5 a 150 secondi dall'uscita (può essere disabilitato)
- Profili utente: possono essere memorizzati e richiamati fino a 9 insieme di valori impostati dall'utente
- Calibrazione automatica (con possibilità di reset manuale), auto-diagnosi, sempre in funzione, basso consumo
- Programmabile al suolo o durante la fase di salita in quota
- Log dei lanci (ultimi 200 lanci): data, ora, quota di uscita, quota di apertura, tempo di caduta libera, velocità media e massima in caduta libera
- Statistiche: numero di lanci, tempo totale di caduta libera, massima quota di uscita, minima quota di apertura, massima velocità in caduta libera
- PC link per scaricare le informazioni su un computer (interfaccia esterna opzionale)
- Batteria: 1 x CR2450
- Dimensioni: 64 x 43 x 14 mm

COMBINATO CON I CASCHI Z1 HP E Z1 EVO CON L'OPZIONE IAS PER IL MIGLIORE SISTEMA DI SICUREZZA INTEGRATO



DISPONIBILE SEPARATAMENTE IL PORTA ALTIMETRO DA POLSO

Manufactured by

**PARASPORT**

# WORLD FREEFLY RECORD

Foto di Craig O'Brien

Testo di Manuel Basso



L'appuntamento con il record mondiale di freefly quest'anno è arrivato alla sua terza edizione, da quando, nel 2003, venne ufficializzato dalla FAI il record di formazione in haeddown. Nel 2003, organizzato dal Team Alchemy presso skydive Sebastian (Florida), il record fu fissato in una formazione di 24 elementi, mentre l'anno successivo, 2004, fu organizzato dal **FreeflyMegaCenter** (Alchemy e FlyBoyz insieme) presso Perris Valley in California, arrivando a chiudere un 42. Anche quest'anno, presso la stessa struttura e con la stessa organizzazione, i propositi di infrangere ampiamente il precedente target erano evidenti fin dai primi giorni dei salti di allenamento: basti pensare che in campo si sono ritrovati più di 75 paracadutisti provenienti dai 5 continenti! Affinché un record venga ufficializzato biso-

gna, ovviamente, dichiarare ai giudici la formazione che si proverà a chiudere con le singole postazioni che ognuno dovrà occupare. A terra i paracadutisti provano il "dirt-dive", la simulazione del lancio partendo dall'uscita dagli aerei fino alle separazioni. L'ultima prova, prima dell'imbarco, viene effettuata con le tute e paracadute indossati, in modo da memorizzare l'esatta posizione da tenere in aria. I velivoli utilizzati per il record sono stati due Super Otter e uno Sky Van. I tre aerei decollavano uno dopo l'altro e si mettevano subito in formazione di lancio prendendo quota. Lo Sky Van, con la base composta da 6 elementi, volava al centro con i due Otter ai lati qualche metro più in basso. Per dare i tempi d'uscita gli Alchemy hanno utilizzato un sistema di comunicazione radio aria-aria, progettato da loro ed utilizzato anche nei salti di freefly e nel tunnel, che si è rivelato davvero molto utile. La quota di lancio è stata fissata a 16500ft. L'uscita inizialmente mi è sembrata strana, ma in realtà si è rivelata vincente facendo risparmiare molti preziosi secondi per la chiusura della formazione: la base usciva in leggero ritardo in confronto agli stinger e agli esterni, in modo che anche gli ultimi a lanciarsi non dovevano effettuare picchiate vertiginose, ma trovavano la base poco più in alto rispetto a loro e quindi potevano sfruttare tutto l'appoggio del flusso sul proprio corpo per una più facile manovra di risalita. Basti pensare che pur essendo uno degli ultimi ad uscire dal Twin sulla sinistra dello Sky Van mi ritrovavo la base subito alla mia altezza. I primi lanci del record sono stati provati a 60 elementi, ma abbiamo avuto qualche problema con gli esterni, così tra cambi di posizione e qualche taglio, abbiamo provato un 58, poi un 56 e a un 55 che non è stato chiuso davvero per un soffio. Un quinto tentativo è stato preparato a 53 elementi, con un grande lavoro e sforzo di tutto il gruppo in modo che rimanesse alto lo spirito e la voglia di chiudere questo nuovo record. Durante ogni salto io ho dato il mio meglio, volando a livello e cercando di ammortizzare tutti i movimenti che arrivavano sia dal centro della formazione che dai componenti del mio loop. Onestamente non riesco a capire se dalla parte opposta della formazione avessero chiuso la figura, ma il tempo per riflettere era davvero poco: eravamo concentrati tutti sul proprio volo, sulla propria posizione e sul fine lavoro scadenzato in tre diverse quote per la deriva con altrettante differenti quote d'apertura. Solo una volta a terra, con l'invito ai partecipanti a raggrupparsi davanti l'ufficio dei giudici, abbiamo avuto la comunicazione ufficiale e la certezza di aver chiuso il nuovo **Record del Mondo di Freefly a 53 elementi**. Devo ammettere che ancora oggi ho i brividi nel pensare di aver fatto parte di questo grande evento e nel aver avuto una parte quale unico rappresentante dell'Italia nella realizzazione di questo nuovo record mondiale. Se questo è stato possibile è anche grazie al prezioso supporto dello **Skydive Sport Center Tortuga di Arezzo** e dell'**€utelia**. Voglio, inoltre, fare i complimenti al freeflyMegaCenter che ha saputo organizzare un bellissimo evento in sicurezza, senza nessun problema o incidente, accogliendo tutti coloro che sono intervenuti, lavorando con molta professionalità e creando anche un clima di festa ed allegria. Un'ultima, personale considerazione: chissà dove potremmo arrivare nella disciplina del freefly oggi che abbiamo nuovi mezzi per sperimentare questa forma di volo umano (...mi riferisco al tunnel) e che nel giro di pochi anni siamo riusciti ad infrangere record che non avremmo mai pensato di poter raggiungere, volando, in formazione con 53 elementi. Complimenti a tutti!

# RECORD ITALIANO DI FREEFLY

Foto di Sven Zimmermann

Testo di Stefania Martinengo

Il 4 Giugno presso il Centro di Paracadutismo **Skydive Tortuga di Arezzo** è stato stabilito e certificato il nuovo record Italiano di freefly formazione in headdown. L'obiettivo della **1st School of Modern Skyflying** è stato quello di organizzare più incontri nel corso dei mesi per poter provare dei salti di formazione a testa in giù, in cui l'obiettivo non fosse una semplice selezione, ma il modo per poter far incontrare i freeflyers di tutta Italia e per creare un obiettivo comune: quello di fissare, a distanza di 2 anni, un nuovo e più largo record. Sia nelle date pre-evento che nei giorni immediatamente precedenti al record lo spirito che ci ha sempre animato è stato quello di impegnare le nostre energie per riuscire a costruire una base stabile ed assegnare le posizioni nella formazione in modo da favorire il volo di tutti e rendere il lavoro dei singoli elementi il più "semplice" possibile. Per questo motivo devo ringraziare l'aiuto e la preziosa collaborazione durante i giorni del Record, offertaci dal **Team Aria** di **Ippo Fabbi** e da **Ale Mooney della 1ma Scuola Italiana di Freefly**. Nella giornata del **4 Giugno** i nostri sforzi ci hanno portato a fissare in sequenza 4 nuovi records: prima un 12, poi un 13, un 14 ed infine una **formazione a 16 elementi** così composta: Base a 6 formata da: Olav Zipser, Manuel Basso, Filippo 'Ippo' Fabbi, Paul Seccomandi, Luca Tondelli, Richard Fava.

Stingers: Stefania Martinengo, Roberta Mancino, Stefano Donnini, Bruno Nicoli, Marco Antolini, Alessandro 'Ale' Mooney, Fabio Ramella, Mauro Montecchia, Simone Becchetti, Ferdinando Villano. È stata per me una esperienza molto bella, il gruppo è stato in tutto e per tutto fantastico, con uno spirito di squadra e di collaborazione eccezionale, credo che il successo del Record sia dovuto proprio a questo!

Grande euforia e contentezza da parte di tutti i partecipanti e grande partecipazione da parte di tutti i paracadutisti presenti in drop zone ed intervenuti alla festa di festeggiamento accompagnata dalla musica del nostro DJ Andrea HI&HI..

Particolare ringraziamento ai **Comandanti della Flotta Eutelia**: Giovanni Grigolo su Pilatus Porter PC-6 ed Umberto Sampieri su Cessna Grand Caravan;

ai **Camera Flyers**: Sven Zimmermann, Philip Grunzweig e Rob Heron ed infine ai giudici: Gianluca Gaini, Lara Bandoni e Annamaria Pavan. Per chi volesse vedere ed acquistare le foto del record può contattare Philip Gruenzweig all'email:

**philip.grunzweig@chello.at** • sito **www.freefly.org** oppure Sven Zimmermann visitando il sito **www.svenz.com** • email: **sven@svenz.com**



# FREELY EURO RECORD

Foto Rolf Kuratle

Testo di Filippo Fabbi

Dal 13 al 19 Giugno, presso **Skydive Empuriabrava** (Spagna), si è svolto il primo Record Europeo di FreeFly-HeadDown Formation. Non esistendo alcun Record Europeo, poichè non sono previsti dei record in tal senso nell'aeronautica generale, gli organizzatori: **Team AriA**-solo per il volo- e i **Babylon**, hanno invitato **Gaudenzia Martinengo**, quale giudice internazionale **FAI** e **Ronald Overoijk** quale rappresentante dell'**IPC Committee**, per testimoniare che tutti i salti venissero eseguiti secondo i criteri imposti dalla FAI e con l'intenzione di proporre alla commissione l'introduzione di un Record Europeo ufficiale. I sei giorni dell'evento sono stati suddivisi con dei salti in cui si sono effettuate le ultime selezioni e le prove per il record. In realtà il lavoro organizzativo e di selezione si è sviluppato nel corso dei mesi grazie al lavoro del sottoscritto, di Stephan Fardel, Fred Fugen, Vince Reffe, David Nimmo, Tom Naef, Alejandro Ramos e Cathy Bouette. Dopo alcuni tentativi a 30 abbiamo dapprima fissato un record a 27, quindi, riassetando la formazione, cambiando qualche slots, siamo riusciti a volare una **formazione a 28 elementi**, per 10 secondi! Un lancio che, al di là del record, è stato bellissimo, con tutti i componenti a livello, con una qualità di volo altissima. Alla sera festeggiamenti e grande party in spiaggia con musica, mega schermo e tanto divertimento per tutti. Un ringraziamento particolare agli sponsors della manifestazione: Skydive Empuriabrava, Sun Path, Sonic, Cypres2, Metalquimia, Atlantic, Montserrat, Acqua Saint Aniol, ma soprattutto grazie a tutti i partecipanti: Ippo Fabbi, Stephan Fardel, Fred Fugen, Vince Reffe, David Nimmo, Tom Naef, Cathy Bouette, Manuel Basso, Luca Tondelli, Martin Solowiej, Vlad Stepanishchev, Roberta Mancino, Dimitry Soranov, Nils Pedstrup, Fabian Reidel, Mike Carpenter, JC Cambreling, Paul



Seccomandi, Mike Voegeler, Andrei Newell, Pierrot Maarek, Thomas Mueller, Mary Menguy, Philippe Menguy, JC Magnient, Alec Cotton, Rudi Nieuwenhuis, Jeff Provenzano.

Foto, notizie, prossimi appuntamenti e tutti i retroscena del record li potete trovare cliccando su:

[www.aria.bz](http://www.aria.bz) • [www.babylon-freefly.com](http://www.babylon-freefly.com)

[www.skydiveempuriabrava.com](http://www.skydiveempuriabrava.com)



# TONFLY...THE ANGEL'S FASHION



Da tempo ormai l'immagine costituisce un elemento fondamentale che serve ad identificare l'individuo ed a porlo in relazione con l'ambiente che lo circonda. L'abbigliamento è diventato elemento fondamentale della nostra immagine abbinando elementi legati alla praticità anche un'importante componente di comunicazione. Come ci vestiamo racconta come siamo, come pensiamo e ci accomuna a coloro che hanno della vita la nostra stessa visione. L'abbigliamento serve ad evidenziare la nostra personalità, a renderci in qualche modo unici. Anche nel paracadutismo questi aspetti si sono evoluti in modo esponenziale in questi ultimi anni e la **Tonfly** con le sue linee di accessori ed abbigliamento dedicato a chi vola, ha in qualche modo anticipato i tempi, armonizzando elementi di funzionalità dei materiali con una piacevole impronta estetica. Resistenti all'usura ed ai lavaggi, pratiche ed estremamente funzionali in volo, le tute **Tonfly** sono disponibili in una infinita gamma di colori e, cosa importantissima, sono "**custom made**", fatte sempre e solo su misura secondo le forme e le esigenze di chi della tuta ne farà la propria seconda pelle in volo. Decorazioni e grafiche ricamate a richiesta completano l'opera di personalizzazione che farà di noi e della nostra tuta un elemento unico... **Tonfly** è anche una vasta proposta di accessori tra cui caschi pensati e realizzati per chi pratica il freefly e per chi ha l'esigenza di utilizzare videocamere e macchine fotografiche. Il top di gamma è l'**Evolution Pro** che rappresenta un casco da Freefly videoman allo stato dell'arte. Prodotto nell'Europa dell'Est, ma concepito e disegnato in Italia, l'**Evolution Pro** è costruito utilizzando materiali che assicurano la massima resistenza e protezione, ma anche leggerezza, ed è stato pensato e realizzato con base per macchina fotografica ed alloggiamenti per videocamera e per altimetri acustici. Il tutto mantenendo una linea accattivante e piacevole, un elevato confort ed una calzatura sicura e senza ondeggiamenti. Accessoriato con mentoniera l'**Evolution Pro** e tutta la gamma proposta da Tonfly rispondono in modo completo alle esigenze di tutti coloro che ricercano i materiali migliori con un occhio di riguardo all'estetica.

I prodotti sono distribuiti dalla **Tonfly Group**

Info su [www.tonfly.com](http://www.tonfly.com)



**SUMMER BOOGIE 2005 IN SLOVACCHIA** Anche quest'anno la **TONFLY** organizzerà dal 14 al 29 Agosto il Grande Boogie di Ferragosto nella Repubblica Slovacca. Lanci dalla mongolfiera, dall'aliante e voli con velivolo a reazione. Personale qualificato, servizi di alto prestigio e organizzazione curata nei minimi particolari. Per info e prenotazioni [www.skydive.sk](http://www.skydive.sk) [www.tonfly.com](http://www.tonfly.com) [tonfly@tonfly.com](mailto:tonfly@tonfly.com)

# NAMIBIABOYS

Testo di Max DelPozzo

NAMIBIABOYS, ovvero, immergiti nelle passioni fino a sentirti parte di esse, per onorare la vita in tutti i suoi aspetti, consapevole del fatto che ogni attimo va vissuto senza riserve, in armonia con ciò che ti circonda.

I NAMIBIABOYS sono un gruppo di amici, molto più che una squadra, con intenti comuni e la stessa utopistica visione del mondo e dei vari modi di farne parte. Ogni esperienza viene portata al massimo, ogni occasione viene sfruttata e vissuta: viaggi, contatti e conoscenza delle persone, e sport...tanto sport, dallo snowboard al diving, dal kitesurf al PARACADUTISMO... ovviamente!

Lo skydiving è la massima espressione del desiderio di vivere intensamente ogni momento e divulgare questa passione è uno degli obiettivi del nostro gruppo.

Promozione e realizzazione di lanci Tandem, corsi AFF e FREEFLY™...tantissimo FREEFLY™.

Perché lo spirito di questa specialità, creata sviluppata e diffusa da OLAV ZIPSER e dalla sua scuola, è divenuto ormai popolarissimo e sposa appieno gli ideali dei **NAMIBIABOYS**.



**NAMIBIABOYS** Volano tute e caschi **TONFLY** e sono:

**DELPO** Freeflier/Pilota Tandem/Cameraflier

**MAK** Freeflier/JM/Cameraflier

**CAMMA** Freeflier/JM/Cameraflier

**MIGO** Freeflier/Cameraflier

**SIM1** Freeflier/Cameraflier

Li potete incontrare presso la BFU di Reggio Emilia e lo SKYTEAM di Cremona. Li potete vedere ciccando su [www.namibiaboys.com](http://www.namibiaboys.com)



*namibiaboys.com*



# DAVIDE MOY

## LE CHAMPION

Testo di Emanuele Bielli



Abbiamo incontrato ad Empuria Brava, mentre allenava la nazionale Spagnola di RW4,  **Davide Moy**, italiano di origini ma naturalizzato francese, 34 anni, 2 volte **Campione del Mondo** con la Nazionale Francese RW4, vincitore di una **Coppa del Mondo** con la Nazionale Francese RW8, detentore di innumerevoli titoli Francesi ed Europei, già allenatore delle nostre rappresentative in ambito internazionale.

### Com'è iniziata questa lunga esperienza agonistica?

*Alla fine degli anni 80 ho iniziato a saltare ad Albenga e quindi a frequentare i Centri più vicini a casa mia: Garzigliana e poi Gap in Francia. Proprio frequentando Gap mi sono appassionato del modo di fare e di lavorare dei francesi e così ho voluto rimanerci.*

### Ma è stata dura doversi far "accettare" da un popolo nazionalista come quello Francese? Mi riferisco soprattutto alla fase in cui sei diventato elemento della Nazionale...

*Assolutamente no! Non ho risentito di alcuna chiusura mentale e di alcuna ostilità al fatto che io fossi Italiano. In realtà nel 1993 sono diventato istruttore Federale Francese e nel 1994 ho cominciato a far parte di una squadra di relativo che nel 1996 è diventata la rappresentativa Nazionale. Con gli stessi elementi abbiamo continuato fino al 1999, anno in cui ho vinto il mio primo Campionato Mondiale in Australia. Poi abbiamo cambiato due elementi ed iniziato un nuovo ciclo che ci ha portato alla vittoria del secondo Mondiale in casa, a Gap, nel 2003.*

### Cosa ti hanno dato questi 10 anni di agonismo e quali sono i tuoi programmi futuri.

*Sicuramente mi hanno dato tantissime soddisfazioni, ma sono stati anche anni di sacrifici, in cui sono stato uno sportivo puro e non, a differenza di altri sport, un agonista professionista. Quindi oggi penso alla mia vita e al mio lavoro. Vivo a Gap, dove sto prendendo il brevetto di pilota e lavoro come istruttore, pilota tandem e coach tra Gap, Lapalisse, Empuria Brava e l'Aerokart di Parigi. Comunque il mio futuro sarà sicuramente per molti anni nell'ambito del paracadutismo.*

### Da italiano che vive, lavora e ha fatto competizione in Francia come vedi l'attività del paracadutismo sportivo del nostro paese?

*La principale differenza tra Italia e Francia è che il Ministero dello Sport Francese obbliga ogni sport ad avere una Federazione di riferimento che organizzi l'attività, ne detti le regole, sovrintenda e coordini l'attività stessa e ne sia in prima istanza responsabile. Tutto ciò ha dei lati positivi ed altri negativi come ad esempio la burocratizzazione delle pratiche e, comunque, la dipendenza da organi politici.*

L'altra differenza sostanziale è che in Francia se diventi istruttore questo può davvero essere il tuo lavoro. Ciò implica un alto grado di professionalità, nel senso che per la legge francese non si può essere remunerati senza avere una qualifica rilasciata dal Ministero dello Sport e validata dalla Federazione per la specialità, in questo caso il paracadutismo, non solo per il corso istruttore, ma anche per la specializzazione Pac- aff, tandem e le diverse discipline (vedi freefly, relativo etc). Quindi la scelta è sempre rivolta alla professionalità, anche se si insegna solo nel fine settimana o durante gli stages.

### **Che consiglio daresti ai nostri "addetti ai lavori"?**

Secondo me sarebbe necessaria una Federazione che fissi delle regole certe per tutti, che effettui dei controlli e che garantisca i requisiti minimi di sicurezza dell'attività e soprattutto si occupi di organizzare una reale formazione teorico-pratica per i futuri istruttori, con l'obbligo di lavorare nei termini della legge fiscale. Un'altra cosa di cui invece ha bisogno il nostro sport, non solo in Italia, ma in tutto il mondo, è l'incremento dell'attività. Oggi molti si affacciano al paracadutismo come sport estremo, facendo un tandem o, magari, anche facendo il corso per poi non frequentare più i Centri e non continuare nell'attività. Oggi in Francia si fanno molti allievi, ma solo una bassa percentuale continua a lanciarsi con una certa costanza. È la moda di oggi, quella di provare un po' di tutto, di misurarsi con i diversi sport, non solo estremi, senza realmente abbracciarne alcuno. Solo incrementando l'attività, a mio avviso, si potranno aumentare gli iscritti nei Centri, il numero dei lanci, la popolarità del nostro sport dandone un'immagine positiva e dinamica e di conseguenza arrivare a delle vere attività professionali per istruttori e piloti.

### **Siamo alla vigilia dei Campionati Italiani che consiglio vuoi dare ai nostri competitori?**

Anzitutto mi rivolgo ai più "giovani" e dico che per chi voglia fare agonismo il primo consiglio è quello di non buttare i propri soldi. Quindi scegliere le persone giuste e competenti sia per impostare i lanci che per le sessioni di coaching in aria o nel tunnel. Per chi ha già una squadra consiglio di puntare ad una crescita step by step, nel tempo, con gli stessi elementi in modo che si possa creare un affiatamento e delle vibrazioni positive sia a terra che in aria. Sicuramente avere degli obiettivi ma senza dimenticare di divertirsi. La mia esperienza personale con la Nazionale Francese mi ha portato a creare e vivere con gli altri elementi dell'equipe un'avventura stupenda ed irripetibile. Se si sa creare il giusto clima e il giusto

equilibrio la vittoria sarà sicuramente importante ma verrà vissuta come una cosa in più a tutto quello che già si è avuto e si ha. In ultimo spaziare anche nelle altre discipline. Conoscere ogni tipo di volo sicuramente aiuta a sviluppare la propria sensibilità e a trasferire le diverse nozioni ed esperienze alla disciplina maggiormente praticata.

Per tutti coloro che vogliano contattare Davide per chiedere un consiglio, fissare una sessione con lui nel tunnel, fissare un appuntamento di coaching con la propria squadra in Francia o in Italia basterà scrivere una mail a: **davide-moy@tiscali.fr**

Sarebbe davvero un peccato non sapere utilizzare la sua esperienza ed il suo talento anche qui in Italia...





**SPECTRE**  
PERFORMANCE DESIGNS

CONSISTENTE

AFFIDABILE

VERSATILE

REATTIVA

DIVERTENTE

“Spectre mi da la  
**versatilità** di  
fotografare qualsiasi  
cosa io **voglia**  
dal freeflying al crw.”

*Craig O' Brien*  
Freefall Photographer  
National & World  
Champion Cameraman

photo by: Larry Sanchez

“Morbido, consistente  
nelle **aperture** in asse  
un "must" per chiunque  
voglia **volare** con video.”

*Greg Gasson*  
Freefall Photographer  
World Champion  
Cameraflyer/Stuntman

photo by: Benjamin Forde

“Posso **contare** sul mio  
Spectre per un rientro da  
un **punto lontano**  
Posso farlo atterrare in  
un'area ristretta ed avere  
un **piacevole** swoop  
con una virata  
di bretella anteriore.”

*Tony Hathaway*  
Freefall Photographer  
11,600+ jumps on PD canopies  
6,500+ jumps on Spectre

photo by: Sally Hathaway

**PD RESERVE**  
BY PERFORMANCE DESIGNS

“...e naturalmente usiamo  
sempre una Riserva PD”  
performancedesigns.com  
+1. 386.738.2224

## ATMONAUTI PRO 2

Foto by M. Cieslelski

Testo Gigliola Borgnis

Grande successo della seconda edizione dell' ATMONAUTI PRO: 53 iscritti al boogie provenienti da 11 paesi hanno dato vita ad un grande evento ricco di contenuti speciali. Ottima partenza con un tempo eccezionale che ha permesso un rapido ed efficace allenamento iniziale per tutti i partecipanti. L'inizio dei giochi, però, ha coinciso anche con una noiosa perturbazione che nei giorni a seguire ne ha impedito lo svolgimento. Anche il tentativo di World Record è stato impedito dalla meteo che ha permesso soltanto l'ultimo giorno lo svolgimento di 5 salti nei quali è stata realizzata un'ottima linea a 8 elementi ad un passo cioè dall'attuale record mondiale di 9... qualche salto in più avrebbe sicuramente permesso il raggiungimento dell'obiettivo. Sia per i giochi a premi che per il World Record, l'appuntamento è rimandato durante i contest già programmati: **14-17 luglio Contest a premi Atmonauti Relative Work ARW4, 25-28 agosto Contest Atmonauti World Record Brienne le Chateau (Francia)** See all the events details on [www.atmonauti.com](http://www.atmonauti.com) e sull'agenda. Le non buone condizioni meteo hanno comunque permesso di saltare tutti i giorni, con molti voli in grandi formazioni di ottima qualità e con la realizzazione più volte di formazioni tridimensionali complesse a 6 e 7 elementi in presa. Molto bella e partecipata l'attività serale grazie alle cene di gruppo e l'editing video dell'attività giornaliera trasmesso sul maxi schermo. Inoltre i grandi DJ Richie, DJ Sheliak e VJ Tony hanno creato le colonne sonore e visive alle foto e filmati del boogie. Durante le diverse giornate sono stati realizzati circa 40 voli di gruppo molti dei quali a 18-20 persone. Tutte le sere sono stati organizzati dei voli al tramonto con scenari suggestivi a fare da sfondo ai big way atmonauti.

I pochi salti eseguiti dei giochi Race, hanno riscosso molto successo, non solo per il divertimento dei concorrenti ma anche per l'atmosfera di competizione e di gioco creatasi attorno alla gara. I premi in palio per le gare Sfida e Race, saranno riproposti nei prossimi contest.

La lotteria a premi si è svolta l'ultima sera della domenica dove a boogie finito, DJ Richie e VJ Tony (fresco di un tandem atmonauti) hanno animato l'ultimo party creando veramente un gran finale. Tra i premi sorteggiati: PROTRACK, abbigliamento TEAM Atmonauti, Atmo-rucksack e DVD AtmoPro1 Soddisfazione generale per gli organizzatori e per i partecipanti all'evento Atmonauti Pro che si conferma appuntamento fondamentale e di grande qualità per tutti gli atmonauti del pianeta. Un ringraziamento speciale agli **sponsors** dell'evento: **PROTRACK PLS.fr** **ATMONAUTI.com** **CPS BRIENNE LA SERIGRAFICA**; a Sabry Ben Seoud per l'editing video giornaliero; a Marcin Cieslinski e Jeremy Taylor per le foto del boogie; a dj Sheliak, dj Richie e vj Tony per gli speciali party serali. Diamo appuntamento a tutti nei prossimi Contest Atmonauti.

# MICRON

V3

[www.relativeworkshop.com](http://www.relativeworkshop.com)



**RelativeWorkshop:  
1645 Lexington Ave  
Deland FL 32724**

# TEAM SINAPSI

[WWW.SINAPSIPO.COM](http://WWW.SINAPSIPO.COM)

# FREEFLY & TUNNEL: INTERVISTA CON FABIAN

Testo di Cristofer Parente



Con questo numero diamo inizio ad una serie di interviste con i personaggi più noti nella scena paracadutistica della east coast americana intervistati dal nostro inviato in Florida: **Cristofer Parente**. Ha l'onore di essere il primo **Fabian Raidel** che con più di 600 ore all'attivo è considerato uno degli istruttori di freefly "da tunnel" più quotati del momento.

## Ciao Fabian raccontaci qualcosa di te:

*Come già sapete mi chiamo Fabian, ho 30 anni, sono austriaco e vivo gran parte dell'anno in Florida da circa 5 anni. Sono nello sport da 7 anni e ho circa 4500 lanci. La mia vita è finalmente quella che ho sempre sognato: d'inverno, durante il giorno, lavoro come load organizer e coach in Skydive Space Center a Titusville, mentre la sera alleno e insegno nel tunnel di Orlando. L'estate torno in Europa e partecipo ai maggiori boogie ed eventi. C'è qualcosa di meglio?*

## Come è iniziato il tuo percorso nel paracadutismo?

*Sono arrivato in Florida con pochi lanci alle spalle ma tanta voglia di imparare. Ho iniziato a girare per i centri e conoscere gente, poi a lavorare come ripiegatore a Deland. Tutto quello che guadagnavo l'ho speso o meglio "reinvestito" nel tunnel, ancora non avevamo capito le potenzialità di questo strumento per il freefly ma quello che vedevo era che le mie capacità in aria crescevano in modo esponenziale... e allora ho insistito. Più imparavo e più tempo riuscivo a passare nel tunnel facendo coaching fino ad arrivare ad essere il coach dei Babylon attuali campioni del mondo di freefly.*

## Per chi è più indicato il tunnel?

*Il tunnel è molto utile a tutti i livelli. Per chi inizia è lo strumento ideale per implementare le proprie capacità molto velocemente sfruttando il maggior tempo di volo a disposizione e la vicinanza degli istruttori. Per chi è già ad un buon livello è lo strumento per perfezionarsi e diventare più preciso utilizzando i punti di riferimento che non si hanno in aria. Per gli agonisti sta diventando piano piano un must, come lo è già per l'Aw, specialmente nella preparazione dei round speed. Gli*

*Alchemy ne hanno fatto capire l'importanza negli World Air Game di tre anni fa dove per la prima volta hanno dimostrato che anche in un salto di freefly si possono fare più di venti punti o quando hanno riportato in cielo delle manovre che prima erano impensabili. Ero presente io quando Mike Swanson, che all'inizio era scettico sull'uso del tunnel, vedendo un istruttore che faceva un carving con la faccia rivolta verso l'esterno è rimasto a bocca aperta e ha subito voluto rivederlo. Io e Mike abbiamo vinto il 4° Skyventure Challenge con quella ed altre figure e la stagione successiva lui e Rook lo hanno fatto vedere per la prima volta in aria.*

### **Quali sono i tuoi progetti futuri?**

*Insieme agli altri membri del mio team **Juliana Se e Joho Tambor (Bodyflyer.com)** ci siamo imbarcati in un progetto molto impegnativo ed ambizioso, quello di riuscire finalmente a fornire a tutti una guida tecnica per l'apprendimento del freefly. Il progetto segue gli standard di Skydive University che collabora con noi in questa sfida. Il supporto scelto è quello del Dvd con animazioni 3D, spiegazioni ed esempi pratici. Il corso completo sarà composto da 6 Dvd: Back Flyng, Sit Flyng, Transizioni, Head Down, Track e angoli, Volo avanzato. Il primo Dvd della serie, quello cioè sul back flying è già disponibile nei maggiori punti vendita di materiale paracadutistico e quello sul sit flying sarà disponibile nella prossima primavera. Il costo di ogni Dvd è di 35 dollari.*

### **Che pensi delle competizioni?**

*Ho partecipato ai campionati del mondo di Gap 2003 ottenendo un buon 5° posto nel freefly ma devo dire che non sono molto attratto dalle competizioni: credo che non facciano uscire il meglio dalle persone. Preferisco di gran lunga l'atmosfera dei Boogie a quella delle gare...*

*Sarebbe bello se il proprio nome potesse essere conosciuto a prescindere dalle competizioni. Discorso diverso invece per le gare nel tunnel. Quello che stiamo cercando di fare è creare un tipo di competizione/spettacolo in stile x-games più orientato verso lo spettacolo che verso la forma.*

*Gli ultimi due "Skyventure Challenge" sono stati giudicati dagli stessi atleti invece che da giudici come nelle prime edizioni dando alla manifestazione un clima molto più festereccio... Si compete in team da due in routine solo di libere. Il tempo gara è di 10 minuti, ma non siamo così rigidi, ognuno deve essere soddisfatto della propria prestazione e se ne ha voglia può ripetere la propria sessione.*

### **Vuoi ringraziare qualcuno?**

*Sì, i miei sponsor: Parachute de France, Michigan suits, Rawa helmets e Skydive Space Center dove potete venirmi a trovare d'inverno... se non vi dispiace saltare per 17 dollari da 5000 metri con l'aereo più veloce d'America: in quota in 7 minuti!!! Per l'estate invece possiamo incontrarci in uno dei seguenti boogie: Go vertical boogie (Norvegia),*

*Slovakia Air Boogie, Vichy, Ampuria (Record Europeo) e nei vari boogie Austriaci. Per chiunque fosse interessato la mia email è **fabian\_home@hotmail.com***

Noi, invece, ringraziamo Fabian sperando di poterlo vedere presto in qualche stage organizzato in Italia e vi diamo appuntamento al prossimo numero di **90percent** con un'altra esclusiva intervista...

# PROTRACK™ DYTTER

AUDIBLE ALTIMETER & FREEFALL COMPUTER



**STILL  
THE  
BEST  
AUDIBLE  
ALTIMETER.**



Larsen & Brusgaard

Fax » +45 46 48 24 90  
Phone » +45 46 48 24 80

Mosevej 3  
4070 Kirke Hyllinge  
Denmark

» [www.L-and-B.dk](http://www.L-and-B.dk)

**Flight Performance<sup>SM</sup>**

# AGENDA

Le date posso essere suscettibili di variazioni

- ATMONAUTI** 8-10 luglio Boogie Atmonauti a Skydive Thiene  
 14-17 luglio Contest a premi Atmonauti Relative Work ARW4 - Brienne  
 28 luglio-7 agosto Flanders Boogie-Morsele (Belgio)  
 10-14 agosto AirBoss Boogie a Sulac sur la Mer (Francia)  
 17-21 agosto Freefly Extravaganza con Atmonauti Babylon FlyBoyz a Texel  
 25-28 agosto Contest Atmonauti World Record Brienne le Chateau (Francia)
- AREZZO** 4-7 Agosto: Freefly girls Meeting, (Incontro Freeflyers donne)  
 con Stefania della 1st School of Modern Skyflying, Cathy Bouette della Babylon Freefly school e Roberta Mancino del team Arifa.
- AMPURIA** 10-13 luglio Swoop Challenge
- CUMIANA** 10-16 luglio Stage a Palermo  
 30 luglio-7 Agosto Stage d'Étate  
 6-7 Agosto III Edizione Cumianiadi RW4 a sorteggio
- FANO** luglio 21 agosto Stage Estivo: 2 aerei, salti dalla mongolfiera, lanci notturni ed atterraggi sulla spiaggia ogni sera al sunset con aperitivo sul lungo mare.

## 15° Edition of Space Games

Gli **Space Games** sono dei giochi creati da freeflyers per freeflyers. Lo scopo non è solo quello di competere ma soprattutto di divertirsi ed imparare, sfidarsi l'un con l'altro toccando il maggior numero degli aspetti del volo umano. È una gara familiare vissuta in un'atmosfera molto rilassata e di grande collaborazione tra gli stessi partecipanti... basti pensare che i giudici sono gli stessi competitori!

Quest'anno la **15 edizione degli Space Games** si terrà presso il centro di paracadutismo **Skydive Tortuga di Arezzo dal 13 al 20 Agosto** con i seguenti Giochi: **Freefly Indy 500 Open** semplice corsa attorno a 2 piloni. Per partecipare è necessario avere l'**Atmosphere Dolphin Challenge A**, coloro che desiderano partecipare ma non sono in possesso del test AD, posso presentarsi prima dei giochi tra il 1-11 Agosto per un Test di prova.

**Freefly Indy 500 Pro** per i più esperti corsa attorno a 2 piloni con l'esecuzione di una transizione per lato. Per partecipare occorre avere l'**Atmosphere Dolphin B**, oppure essersi piazzati in uno degli Space Games o ancora presentarsi prima dei giochi tra il 1-11 Agosto per un Test di prova. **Tracking Race** torneo a singola eliminazione di deriva, specialità distanza. Per poter passare al round successivo occorre percorrere maggiore distanza orizzontale rispetto al proprio avversario. Sono valide tutte le tecniche di deriva. **Freefly 3 Way** a differenza delle normali gare di freefly, le squadre hanno la possibilità di eseguire il numero di lanci desiderato senza limiti, dovranno poi presentare entro venerdì 19 un lancio di obbligatorie ed uno di libere a loro scelta. Per questa gara non occorre avere l'**AD Test**. Vi saranno 2 categorie: intermedi ed avanzati. Il Free Round non ha restrizioni particolari, le squadre sono libere di presentare quello che desiderano. Per le libere non vi è un time limit particolare, la sola restrizione è essere aperti non sotto i 900 metri. **Freefly 4 Way** da tempo si è parlato di inserire questo nuovo gioco agli Space Games. Ora ci sembra che il livello di volo generale sia adeguato per una gara simile. Le squadre, che potranno formarsi in loco tra i freeflyers presenti, dovranno presentare ai giudici un solo lancio di Libere a loro piacimento. **Freestyle – Freefly 2 Way – Skysurf 2 Way** per il freestyle non vi sarà lancio di obbligatorie ma solo una libera, che verrà scelta dalla squadra stessa tra i lanci successivi occorre percorrere maggiore distanza per la gara di Skysurf. Il freestyle presenterà 2 categorie: freestyle e freefly a 2. **NOVITA'**: quest'anno vi sarà anche una premiazione per il miglior video musicale o short movie pre editato (massimo 5 minuti)! Basta far pervenire le vostre creazioni entro giovedì 18 Agosto.

20 Agosto festone fine Space Games con musica DJ HI&HI e in attesa di conferma anche DJ Richie!!!!

**Per iscrizioni e informazioni: stefania.martinengo@skydivetortuga.com**



**PHOENIX-FLY**  
HUMAN FLIGHT INNOVATIONS



and

**FlyGang Molinella**

presentano

## **PHOENIX Wing Suits Stage**

**Aviosuperficie di Molinella (BO)**

**09 - 10 - 11 Settembre 2005**

**2 pilatus PC-6**

- Big Way Formations con lanci da 2 aerei in formazione
- Lanci Notturni
- Tutte le Tute Alari Demo di PHOENIX-FLY a disposizione per lanci Test
- Istruttori qualificati PHOENIX-FLY in campo
- vele Demo: PD Reserve e PD Main
- Piscina Party con Cena in Hangar
- Fuochi Artificiali con Killer
- Musica All Night Long con DJ Zanetti

**Infoline e prenotazioni: [www.flygang.com](http://www.flygang.com)**

**Sandro: 348.40.65.876 • Cristina: 335.78.80.114**

**[www.phoenix-fly.com](http://www.phoenix-fly.com)**

2

**Tandem Team** S.R.L.  
*(insieme per volare)*

[www.tandem-team.com](http://www.tandem-team.com)



**Progetto**  
**X-FLY EXPERIENCE**  
dedicato a chi vuole  
vivere l'emozione  
del volo



[WWW.CYBERNAUA.IT](http://WWW.CYBERNAUA.IT)

**CYBERNAUA.IT**  
**MAGAZINE**

...il giornale dedicato a chi vola

